



## **ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

### **RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI**

**ANNO 2022**

**(ai sensi del d.lgs. 150/2009, art.14, c.4, lett. a)**

*Approvata dall'OIV in data 9 maggio 2023*

#### **Sommario**

<b>1. Premessa</b>	<b>pag. 1</b>
<b>2. I principali accadimenti del 2022</b>	<b>pag. 1</b>
<b>3. Lo stato dell'arte della misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e dei controlli interni del CREA</b>	<b>pag. 3</b>
<b>4. Prospettive di miglioramento e conclusioni</b>	<b>pag. 12</b>

## **1. Premessa**

Il documento si riferisce all'anno 2022 ed è strutturato in quattro paragrafi. Dopo questa breve premessa, sono sintetizzati (paragrafo 2) i principali accadimenti che hanno interessato il CREA nel 2022 e che, a pieno titolo, impattano sullo svolgimento delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (di seguito, OIV); di seguito (paragrafo 3) sono esposte le considerazioni dell'OIV sullo stato dell'arte e sull'effettivo funzionamento del sistema dei controlli anche alla luce di quanto definito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito, SMVP) del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito, CREA) nonché sulla trasparenza e l'anticorruzione. Ai fini del paragrafo 3 il riferimento principale è il Ciclo della performance 2022. La relazione si conclude (paragrafo 4) con sintetiche indicazioni per un ulteriore e successivo affinamento dell'impianto complessivo per la misurazione e valutazione delle performance e per le attività riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione.

## **2. I principali accadimenti del 2022**

Ai fini dell'attività dell'OIV, molti e assai significativi sono stati gli eventi che hanno interessato il CREA nel corso del 2022.

A far data dal 1° gennaio 2022, la sede legale dell'Ente è stata individuata presso l'immobile sito in Via della Navicella n. 2/4. Conseguentemente, tutte le riunioni, svoltesi NON da remoto, si sono tenute presso la nuova sede del CREA.

Il 16 febbraio 2022, con Delibera n. 11-2022 del CdA è stato approvato lo Statuto del CREA. Lo Statuto è stato inviato al Ministero vigilante per la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, è stato pubblicato sul sito web istituzionale del CREA nonché sulla G.U. È d'uopo segnalare, fra le più significative innovazioni introdotte, il comma 2 dell'articolo 19: "L'Amministrazione centrale è diretta dal Direttore generale ed è articolata in due direzioni di livello generale e in uffici dirigenziali di secondo livello".

Il 7 marzo 2022, con decreto ministeriale n. 107856, il MiPAAF ha nominato, per la durata di un quadriennio, il Collegio dei Revisori dei Conti del CREA. L'OIV intende stabilire con il nuovo Collegio un proficuo rapporto di collaborazione anche alla luce di quanto disciplinato al comma 4 ter, articolo 14 del D Lgs. 150/2009 e s.m.i.

Dal 1° aprile 2022, andata in quiescenza la Dott.ssa De Chiara, il Direttore generale ha assunto la direzione *ad interim* dell'Ufficio Programmazione e controllo, di cui ha

avuto la dirigenza. La Struttura Tecnica Permanente (di seguito, STP) è stata rinominata con la conferma delle Dottoresse Pasquini e Sarlatto che ne hanno assunto anche la responsabilità.

Il 18 luglio 2022, con Delibera n. 77-2022 del CdA è stato adottato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CREA. Il Regolamento è stato trasmesso al Ministero vigilante per il controllo di legittimità e di merito. È d'uopo segnalare, fra le più significative innovazioni introdotte, il comma 3 dell'art. 14 ove si individuano i compiti dei due Uffici dirigenziali di livello generale in cui si articola la Direzione Generale, ovvero Direzione dei servizi amministrativi e Direzione tecnico-scientifica.

Il 18 luglio 2022, con Delibera n. 78-2022 del CdA del CREA è stato adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità. Il Regolamento è stato trasmesso al Ministero vigilante per il controllo di legittimità e di merito. È d'uopo segnalare, fra le più significative innovazioni introdotte, una diversa individuazione dei Centri di responsabilità di secondo livello.

Il 15 settembre 2022, con delibera n.89-2022 del CdA, a seguito delle dimissioni (23/06/2022) quale componente dell'OIV della Dott.ssa Anna Sirica, la Dott.ssa Francesca di Carlo è stata nominata componente dell'OIV del CREA fino al 5 ottobre 2024, termine del mandato originariamente assegnato alla Dott.ssa Sirica. Pertanto, attualmente l'OIV del CREA risulta così composto: Prof. Riccardo Mussari (Presidente); Avv. Edoardo Polacco e Dott.ssa Francesca di Carlo (altri componenti). Conseguentemente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2022 e il 23 giugno 2022 la composizione dell'OIV del CREA è stata la seguente: Prof. Riccardo Mussari (Presidente), Avv. Edoardo Polacco e Dott.ssa Anna Sirica (altri componenti). In tale composizione, l'OIV ha svolto regolarmente le proprie attività, adempiendo agli obblighi di legge e mantenendo la tradizionale intensa collaborazione con la STP e con il Direttore generale. L'ultima riunione dell'OIV nella composizione sopra ricordata si è svolta il 16 giugno 2022.

Le riunioni svolte il 24 giugno 2022 e il 4 luglio 2022 hanno visto la partecipazione del Presidente e dell'Avv. Polacco.

La prima riunione dell'OIV nella nuova composizione si è svolta il 17 ottobre 2022.

Un'ultima notazione è meritevole di evidenziazione riguardo all'OIV. Il 29 luglio 2023 scadrà l'incarico del Presidente onde sarà necessario procedere per tempo affinché

tutte le procedure finalizzate alla nomina del/lla nuova Presidente/Presidentessa siano svolte in tempo utile a garantire la piena funzionalità dell'OIV.

Nell'adunanza del 25-26 ottobre 2022 il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti ha assegnato al Consigliere Alessandro Forlani le funzioni di Delegato Titolare al controllo sulla gestione finanziaria del CREA a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Il 5 dicembre 2022 è stata indetta la procedura selettiva funzionale alla nomina del Direttore Tecnico Scientifico del CREA. Parimenti, il 9 febbraio 2023, si è proceduto all'indizione dell'avviso interno finalizzato all'affidamento dell'incarico di Direttore dei servizi amministrativi.

Nell'adunanza del 6 dicembre 2022 il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti ha assegnato al referendario Paola Cecconi le funzioni di Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria del CREA a decorrere dal 1° gennaio 2023.

### **3. Lo stato dell'arte della misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e dei controlli interni del CREA**

Nel corso del 2022 il SMVP del CREA non è stato modificato. Il SMVP del CREA, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 67 del 14 dicembre 2017, era stato significativamente aggiornato nel 2019 e nel corso del 2021. Il SMVP del CREA, pubblicato il 23 dicembre 2021 è raggiungibile al seguente link <https://www.crea.gov.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>.

Nell'ultimo paragrafo di questa relazione metteremo in evidenza quelle che, a nostro parere, potrebbero essere alcune modifiche da apportare al SMVP nel corso del 2023 in conseguenza di quanto si è potuto osservare durante lo svolgimento del Ciclo della performance 2022 nonché delle significative innovazioni organizzative – richiamate nel paragrafo precedente - che hanno interessato il CREA.

Ciò premesso, l'OIV intende confermare, come già fatto nella Relazione relativa allo scorso esercizio, il suo generale apprezzamento per l'attenzione costante che l'amministrazione pone sulla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. Parimenti, l'OIV intende ribadire l'importanza e l'elevata qualità del costante dialogo e confronto con la STP la cui esperienza professionale è ormai consolidata e costituisce un riferimento sicuro ed affidabile per tutte le attività che l'OIV è chiamato a svolgere. Al riguardo, si ritiene anche opportuno segnalare il costante e proficuo rapporto con il Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito,

DFP) le cui iniziative sono sempre seguite con attenzione dall'ente e dalla STP nonché l'attenzione dedicata dalla STP alle iniziative di aggiornamento professionale.

Poiché il SMVP del CREA attualmente vigente prevede che la valutazione della performance complessiva individuale di coloro ai quali il SMVP è applicato sia effettuata indipendentemente dal periodo di lavoro svolto e che l'erogazione di premi<sup>1</sup>, anche riferiti ad annualità precedenti, sia parametra rispetto al periodo di servizio, l'OIV, nella seduta del 12 gennaio 2022, ha proceduto a formulare la proposta di valutazione del Direttore generale limitatamente al bimestre novembre-dicembre 2020. Ciò premesso, di seguito, si richiamano, in ordine cronologico, i momenti più significativi del Ciclo della performance, 2022.

- Con Delibera n. 17-2022 del CdA assunta nella seduta del 16-03-2022 (Verbale n. 3/2022) si è proceduto all'Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito, PIAO) 2022 – 2024. il PIAO ha definito: gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance); la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali (Piano Triennale della Formazione); gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale); gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere (Piano delle Azioni Positive e Gender Equality Plan).

Preme all'OIV evidenziare la lungimiranza e l'impegno del CREA nell'aver predisposto un documento completo e innovativo seppur non fosse all'epoca

---

<sup>1</sup> L'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stato approvato dal CdA con la delibera 144/2021 (prot. 01220535 del 21 dicembre 2021) che prevede, tra l'altro, che *“Il nuovo Sistema sarà applicato a partire dall'anno 2021 anche in riferimento alle valutazioni non ancora effettuate relative ad annualità precedenti”*.

ancora stato attuato quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i., ossia pur in assenza dell'emanazione dei DPR di abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e, soprattutto, pur in mancanza del Piano tipo che avrebbe dovuto adottare il DFP, quale strumento di supporto alle amministrazioni. Solo grazie a questa "azione tempestiva" si è potuto dare avvio in tempi ancora ragionevoli al Ciclo della performance 2022. Se si fosse operato in modo diverso, il Ciclo della performance 2022 – di fatto – ne sarebbe risultato compromesso. D'altro canto, a ben vedere, solo il 30 giugno 2022 è stato pubblicato il DPR 81 del 24 giugno 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 151) recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piao". Conseguentemente, solo dal 15 luglio 2022, data di entrata in vigore del DPR, sono stati definitivamente soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, i seguenti piani: a) fabbisogni del personale e delle azioni concrete b) di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche c) della performance d) di prevenzione della corruzione e) del lavoro agile f) delle azioni positive). Infine, solo il 7 settembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", emanato con decreto n. 132 del 30 giugno 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con quest'ultimo provvedimento è stato approvato il "Piano-tipo", con la relativa Guida alla redazione del PIAO.

- Con l'approvazione del PIAO da parte del CdA, stante quanto definito nel SMVP del CREA, è stato formalmente avviato al Ciclo della performance 2022 e ciò in quanto a seguito di tale approvazione si intendono assegnati gli obiettivi strategici al Direttore generale e gli obiettivi operativi ai Responsabili delle Strutture organizzative (Direttori dei Centri e Dirigenti degli Uffici) e al personale dei livelli IV-VIII che opera nelle stesse e nelle Segreterie.
- Nella seduta del 10 maggio 2022 l'OIV ha approvato la "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, anno 2021".
- Nella seduta del 4 luglio 2022, l'OIV ha provveduto alla misurazione e valutazione della performance organizzativa a livello di ente. L'OIV, determinati i punteggi conseguiti sia per gli obiettivi strategici (OS), pari a 3,56, sia per l'Indice medio di

soddisfazione (CS) pari a 4, applicata la formula per il calcolo della valutazione della performance organizzativa a livello di Ente (PE) per l'anno 2021, così come indicata nel SMVP del CREA (<https://www.crea.gov.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>).

$$PE = (\text{Valutaz.OS} * \text{pesoOS}) + (\text{CS} * \text{pesoCS})$$

è giunto alla conseguente determinazione quantitativa:

$$PE = (3,56 * 90\%) + (4 * 10\%) = 3,60.$$

Nell'insieme, l'OIV ha rilevato un quadro dei risultati non omogeneo con riferimento al grado di raggiungimento dei target dei singoli indicatori relativi agli obiettivi strategici. Il valore finale riguardante il raggiungimento degli obiettivi strategici, pari a 3,56, deriva dalla media di:

- n. 7 punteggi di obiettivo aventi valore 4 (corrispondente alla valutazione: risultato superiore alle attese);
- n. 1 punteggio di obiettivo avente valore 3 (corrispondente alla valutazione: risultato conseguito);
- n. 1 punteggio di obiettivo avente valore 1 (corrispondente alla valutazione: risultato non conseguito).

Al riguardo, l'OIV ha osservato che nell'anno 2020 i risultati erano diversamente "distribuiti": valore finale riguardante il raggiungimento degli obiettivi strategici, pari a 3,54, derivò dalla media di:

- n. 5 punteggi di obiettivo aventi valore 4;
  - n. 1 punteggio di obiettivo avente valore 3,5;
  - n. 1 punteggio di obiettivo avente valore 3,4;
  - n. 4 punteggio di obiettivo avente valore 3.
- Nella seduta del 4 luglio 2022, misurata e valutata la performance organizzativa a livello di ente, l'OIV ha provveduto a formulare la proposta di valutazione della performance del Direttore Generale da sottoporre all'organo di vertice politico-amministrativo. L'OIV ha applicato la metodologia dettata dal SMVP. Tale metodologia considera tre componenti di performance: il valore PE, il grado di conseguimento di eventuali obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale (OI)

e la valutazione delle competenze e ai comportamenti (CC). Tenuto conto di questi elementi e del peso relativo di ciascuno, la performance complessiva individuale (PI) del Direttore generale è calcolata applicando la seguente formula:

$$PI = [(PE * 65\%) + (OI * 5\%) + (CC * 30\%)]$$

Poiché per l'anno 2021 non erano stati obiettivi individuali al Direttore generale, come previsto dal SMVP, nel calcolo della performance complessiva individuale, il loro peso è stato trasferito su PE.

L'OIV:

- considerate le componenti e i relativi descrittori delle competenze e dei comportamenti attesi relativi al Direttore Generale;
- analizzati i contenuti della Relazione predisposta dal Direttore Generale;

ha assegnato alla componente (CC) un punteggio pari a 4.

Considerato che il valore PE era stato determinato in 3,60, applicata la formula per il calcolo della performance complessiva individuale (PI) del Direttore generale, l'OIV ha quantificato la sua proposta di valutazione della performance individuale del Direttore Generale del CREA come segue:

$$PI = (3,60 * 70\%) + (4 * 30\%) = 3,72.$$

- Nella seduta del 10 maggio 2022 l'OIV fa riferimento alla delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022 riguardante l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni. In essa sono individuate specifiche categorie di dati per le quali gli OIV sono tenuti ad attestare la pubblicazione, avendo come riferimento il termine del 31 maggio 2022. La delibera ANAC, inoltre, indica che la "Attestazione dell'OIV", insieme alla "Griglia di rilevazione" e alla "Scheda di sintesi", dovrà essere pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" entro il 30 giugno 2022. Tanto premesso, l'OIV ha programmato le sue attività anche in riferimento a quelle propedeutiche che, come di consuetudine, sono realizzate dall'Ufficio UDG2 – Trasparenza e anticorruzione. Secondo consuetudine, è stato chiesto all'Ufficio di predisporre (entro il 6 giugno 2022) una prima bozza della "Griglia di rilevazione" da inviare, a cura della STP, ai componenti dell'OIV. In tal modo, ogni componente dell'OIV ha potuto raffrontare



autonomamente i contenuti della bozza e quanto rintracciabile nel sito web istituzionale dell'amministrazione. Tale attività è. A sua volta, propedeutica al confronto e la verifica congiunta con la Responsabile e il personale dell'Ufficio UDG2 – Trasparenza e anticorruzione. Tale piano di lavoro è stato organizzato in modo tale da concludere le attività di verifica e la predisposizione, da parte dell'OIV, della "Scheda di sintesi" e dell'"Attestazione" prima della data ultima indicata dall'ANAC per la pubblicazione.

- Nella seduta del 16 giugno 2022, avendo i componenti dell'OIV ricevuto la prima bozza della Griglia sugli obblighi di pubblicazione previsti nella Delibera ANAC 201 del 13 aprile 2022 ed avendo ciascun componente dell'OIV svolto singolarmente ed autonomamente le proprie attività di riscontro, l'OIV si è confrontato con la Responsabile e il personale dell'Ufficio UDG2 – Trasparenza e anticorruzione esaminando la bozza di griglia rispetto a ciascun obbligo e alle modalità con le quali era stato pubblicato in "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del CREA. Al termine della disamina sugli obblighi di pubblicazione, si è concordato sulla necessità di organizzazione una nuova riunione per concludere le attività.
- Nella seduta del 16 giugno 2022 la STP ha informato l'OIV che non sarebbe stato possibile concludere la Relazione sulla performance, anno 2021, entro il 30 giugno 2022. Di tale circostanza, il CREA, fornendo le opportune motivazioni, ha informato il DFP con nota prot. 0061115 del 23 giugno 2022.
- Nella seduta del 24 giugno 2022 ha avuto conclusione il confronto fra l'OIV e la Responsabile e il personale dell'Ufficio UDG2 – Trasparenza e anticorruzione avente ad oggetto la bozza della griglia di rilevazione. Al termine di tale confronto l'OIV ha riscontrato la piena coerenza fra quanto rilevato nella "griglia" e le informazioni contenute nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale del CREA. L'OIV, quindi, ha predisposto la Scheda di sintesi riguardante l'attività di controllo sugli obblighi di pubblicazione e il Documento di attestazione.
- Il 15 settembre 2022, con delibera 88-2022 il CdA del CREA ha approvato la Relazione sulla performance.
- Nella seduta del 17 ottobre 2022 l'OIV ha redatto il "Documento di validazione della Relazione sulla performance anno 2021" provvedendo, a conclusione della seduta e da remoto, a firmare elettronicamente il documento. Terminato l'intero iter, la STP

ha provveduto a trasmettere tempestivamente alla Responsabile dell'Ufficio Trasparenza e Anticorruzione, al fine della loro pubblicazione nel sito web dell'amministrazione (posizione: Amministrazione trasparente / Performance / Relazione sulla performance), i seguenti documenti: Delibera del CdA 88-2022; Relazione sulla performance per l'anno 2021; n. 10 Allegati alla Relazione; Documento di validazione firmato dall'OIV. I documenti sopra elencati sono stati conseguentemente pubblicati secondo le indicazioni fornite.

- Nella seduta del 17 ottobre 2022 la STP ha informato l'OIV che l'attività di monitoraggio sugli obiettivi di performance 2022 si era conclusa, nel rispetto dei tempi previsti dal SMVP che indica il 30 settembre quale termine ultimo entro il quale deve svolgersi la verifica, da parte dei responsabili delle strutture organizzative (Direttore generale, Direttori dei Centri e Dirigenti degli Uffici), di eventuali criticità legate al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PIAO 2022. In particolare, la STP illustra il file riportante il monitoraggio sugli obiettivi strategici ed evidenzia le scelte che hanno condotto:
  - al ricalcolo dei "Valori di riferimento", dei "Target" e delle "Scale di valutazione" di tutti gli indicatori per i quali questi valori sono dipendenti dai risultati ottenuti nel 2021;
  - alla modifica degli archi temporali per l'individuazione dei target 2023 e 2024;
  - all'incremento dei "Valori di riferimento" fino alla possibilità di calcolarli come medie su un quinquennio;
  - al posticipo dei tempi attesi di realizzazione nel caso di obiettivi di particolare importanza la cui mancata realizzazione nei tempi inizialmente previsti è dovuta a cause esterne al CREA.

La STP ha inoltre informato l'OIV che le stesse scelte sono state adottate anche per il monitoraggio degli obiettivi operativi dei Centri e degli Uffici per i quali sono stati predisposti dei file analoghi a quello degli obiettivi strategici con opportuna evidenziazione delle modifiche apportate.

Ulteriori e significative considerazioni riguardanti lo stato dell'arte della misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e dei controlli interni del CREA sono riassunte, per punti, di seguito.

- ✓ A seguito di più sollecitazioni espresse dall'OIV lo scorso anno, nel PIAO 2022-2024, la *customer satisfaction* è stata considerata anche per gli eventi divulgativi organizzati dal CREA a partire dal 2022. Dei risultati di questa attività verrà dato conto all'OIV conto sia nella fase di misurazione e valutazione degli obiettivi strategici 2022, che nella redazione della Relazione sulla performance 2022.
- ✓ Il PIAO 2022 ha previsto che, per il calcolo della performance organizzativa a livello di Ente, la componente riferita alla *customer satisfaction* avrà un peso pari al 15%, aumentato, quindi, di 5 punti percentuali rispetto agli scorsi anni.
- ✓ Come programmato nel PIAO 2022 (e successivamente modificato in fase di monitoraggio), l'Amministrazione centrale e il Centro CREA-OF hanno messo a punto un sistema informatico per la raccolta on-line e l'elaborazione dei dati riguardanti il grado di soddisfazione degli utenti, messo a disposizione di tutti i Centri di ricerca. Questa fondamentale innovazione consentirà certamente di accrescere la quantità (e la qualità) dei dati raccolti consentendo una valutazione molto più attendibile di una fondamentale componente della performance organizzativa a livello di ente.
- ✓ La valutazione della performance individuale del personale dei livelli IV-VIII è stata effettuata, per la prima volta nel 2022, in un'area dedicata di Monitor, tramite un modulo integrato con gli archivi del personale. Tale soluzione informatizzata ha reso la valutazione più rapida e, certamente, ancor più trasparente.
- ✓ In ordine all'attuazione della trasparenza "normativa" l'ente è *compliance* alle indicazioni di ANAC.
- ✓ Il Registro delle richieste di accesso, pubblicato correttamente in Amministrazione Trasparente, è suddiviso per le tre tipologie normativamente previste: accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato, come espressamente previsto da ANAC. L'aggiornamento del registro degli accessi è semestrale.
- ✓ È stata richiesta a tutti i dirigenti per l'anno 2022 una nuova dichiarazione di incompatibilità. Nessuna violazione è stata accertata.
- ✓ Complessivamente si ritiene che l'impostazione generale dell'area trasparenza sia rispondente allo spirito della legge e di facile fruibilità. In questo quadro si continua a raccomandare la massima tempestività nell'aggiornamento delle richieste di accesso come richiesto da ANAC e il costante monitoraggio dei flussi informativi, pur riscontrando, anche a seguito del confronto con l'Ufficio UDG2 – Trasparenza

e anticorruzione una maggiore fluidità delle attività anche a seguito della collaborazione dei Direttori e i Dirigenti, che rappresentano i referenti del RPCT presso i Centri di ricerca e gli Uffici. Da segnalare le iniziative di formazione/informazione “a distanza” erogate a vantaggio dei Centri.

- ✓ Si è consolidato l’inserimento obiettivi di performance a livello strategico inerenti ai temi della trasparenza e anticorruzione. Nel PIAO 2022-2024, il CREA ha definito l’obiettivo strategico “Incrementare la cultura della trasparenza e dell’anticorruzione” con l’indicatore “Attuazione delle misure a rischio alto e molto alto previste nel PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza”. Inoltre, per i responsabili delle Strutture organizzative (Direttori e Dirigenti), in qualità di referenti del RPCT, è stato individuato l’obiettivo individuale riguardante le modalità di risposta al monitoraggio sull’attuazione delle misure anticorruzione, la cui verifica è demandata al RPCT. Resta tuttavia imprescindibile una costante attività di sensibilizzazione nei riguardi di tutti di dipendenti del CREA sui temi inerenti la trasparenza e la prevenzione del rischio di corruzione.
- ✓ Gli obblighi di pubblicazione relativi ai contenuti della sezione “Amministrazione trasparente” sono monitorati con costanza dall’Ufficio; in particolare l’area dedicata alla pubblicazione dei documenti dei consulenti e dei collaboratori, richiedendo, se necessario di apportare modifiche, come nel caso in cui i curriculum pubblicati non siano in formato europeo, oppure i documenti non siano in formato pdf A.
- ✓ Ferma restando l’estensione triennale del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (di seguito, PTPCT), la mappatura dei rischi è aggiornata annualmente anche sulla base delle periodiche attività di monitoraggio finalizzate anche alla verifica di eventuali necessità di modifica, aggiunta o eliminazione/sostituzione.
- ✓ Quanto invece all’anticorruzione, si rileva come il PTPCT appare formalmente conforme alla norma generale e alle successive indicazioni ANAC, con riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione ed agli allegati relativi. Come già osservato nella Relazione dell’anno 2021, si rileva come sia stato curato con buon livello di dettaglio l’ambito di operatività di quelle che sono considerate le aree a maggior esposizione al rischio corruzione con individuazione di possibili misure di contenimento. Sono state invece avviate le analisi concernenti le valutazioni di contesto (SWOT Analysis), distinguendo - partitamente - elementi positivi e negativi

relativi all'ambito esterno ed interno. In ragione di ciò si ritiene che tali elementi di conoscenza debbano diventare oggetto di informativa agli organi dell'ente affinché gli stessi possano tenerne conto al fine di predisporre sia le linee strategiche sia la programmazione annuale.

#### **4. Prospettive di miglioramento e conclusioni**

Nel complesso, l'OIV valuta più che positivamente il funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni del CREA. I miglioramenti introdotti negli anni scorsi nel SMVP – che in parte corrispondono a quanto in più riprese suggerito dal medesimo OIV - sono un efficace “cartina al tornasole” del persistere dell'attenzione dell'amministrazione al tema della misurazione e valutazione della performance e dell'impegno a adeguare costantemente il proprio SMVP al mutare delle condizioni organizzative interne e delle norme. L'OIV, anche quest'anno, formula l'auspicio che l'ente nel suo complesso, l'organo d'indirizzo politico-amministrativo, la dirigenza di vertice e la STP continuino nella loro apprezzata opera di sostegno al continuo percorso di affinamento del SMVP.

Fermo restando quanto sopra espresso, si ritiene necessario fornire taluni contributi per ulteriori e possibili affinamenti e miglioramenti dei sistemi oggetto di questa Relazione.

- ✓ La presenza di due nuove figure dirigenziali renderà, a parere dell'OIV, indispensabile porre mano ad un importante aggiornamento del SMVP. Al minimo, quanto sopra si renderà necessario per individuare le “regole” da seguire per la misurazione e la valutazione di tutte le componenti che concorrono alla individuazione della performance individuale delle due nuove figure dirigenziali, per individuare chi debba valutare la performance individuale dei due nuovi dirigenti, per definire quali altri dipendenti, eventualmente, questi due nuovi dirigenti saranno chiamati, a loro volta, a valutare.
- ✓ Nel 2022, l'OIV ha evidenziato una criticità di carattere generale relativa allo scostamento a volte troppo marcato tra i target stabiliti per i singoli indicatori e i risultati raggiunti con riferimento ad alcuni obiettivi strategici. Il verificarsi di tale circostanza, al momento della verifica del grado di conseguimento degli obiettivi strategici per il 2021, ha comportato il raggiungimento del punteggio massimo per una parte molto significativa degli indicatori. La differenza richiamata si è rivelata

molto marcata, in alcune circostanze. È opportuno che il livello 4 sia definito in fase programmatoria in modo tale che il suo conseguimento derivi da un impegno effettivamente “al di sopra delle aspettative”. Ciò vale, in modo specifico, per gli obiettivi strategici i cui target consistono in valori monetari.

- ✓ L'OIV, da punto di vista tecnico, intende puntualizzare due criticità emerse nella fase di monitoraggio dei risultati nel corso del 2022. In particolare, la prima osservazione riguarda le scale di valutazione per le quali è previsto che il risultato sia ricondotto al punteggio “2”, nel caso in cui rientri in un range compreso tra il valore di riferimento e il suo 50% e al punteggio “3”, nel caso in cui rientri in un range compreso tra il valore di riferimento e lo stesso aumentato del 5%. Nel caso del punteggio “2”, i limiti individuati rendono, a parere dell'OIV, il range troppo ampio e distante metodologicamente da quanto previsto per il range riferito all'ottenimento del punteggio “3”. Si sollecita quindi a riflettere su questo aspetto e a considerare l'opportunità di un intervento correttivo. La seconda osservazione inerisce alla scelta di adottare il “quinquennio” come arco temporale per il calcolo delle medie che costituiscono i “valori di riferimento”. L'OIV richiama l'attenzione sui valori assoluti dei risultati che, nel tempo, le andranno a costituire. Vi è il rischio, infatti che, nel caso di ottenimento di risultati inferiori alla media, i valori di riferimento calcolati per gli anni successivi si abbassino, vanificando l'aspetto sfidante degli obiettivi a cui si riferiscono.
- ✓ Nel 2022 l'OIV ha inoltre evidenziato una criticità della performance relativamente a modesto risultato riferito all'indicatore dell'obiettivo strategico “Incrementare la cultura della trasparenza e dell'anticorruzione”. Tale indicatore definito come “% di risposte ai monitoraggi ricevute complete ed entro il termine indicato, anche con documentazione a comprova o link” ha conseguito il punteggio 1 (non soddisfacente), in quanto la percentuale di risposte complete è stata del 42% a fronte di un target del 60%. L'OIV sollecita il CREA a non deflettere nella definizione di iniziative adeguate per accrescere ulteriormente le sensibilità dei Dirigenti degli Uffici e dei Direttori dei Centri nel porre la giusta attenzione a tutte le attività riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione, comprese quelle di monitoraggio alle quali devono rispondere anche in qualità di Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'attuazione del PTPCT presso le unità organizzative di cui sono responsabili.

- ✓ Come riferito dalla Responsabile e come riferito nella sua Relazione annuale, l'Ufficio UDG2 – Trasparenza e anticorruzione al momento dispone di una casella e-mail dedicata alla denuncia di irregolarità (whistleblowing) e di un protocollo riservato. Restano ancora da implementare ulteriori funzionalità informatiche affinché le richieste di accesso da parte degli interessati, possano essere effettuate on-line. L'OIV è consapevole che l'Ufficio, in autonomia, sta lavorando per l'informatizzazione della modulistica presente nell'area dedicata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.crea.gov.it/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico>), di cui ha la gestione, ma ritiene che tale processo debba essere fortemente accelerato.
- ✓ Ai fini della pianificazione anticorruzione e trasparenza, si evidenzia la necessità che si proceda rapidamente alla mappatura dei processi e sottoprocessi “formatisi” a seguito dell'attuazione delle innovazioni organizzative già segnalate nel paragrafo 2 di questa Relazione.
- ✓ Riguardo alle attività connesse alla trasparenza, peraltro, si suggerisce, sempre di mantenere uno stretto contatto con l'attuazione delle prassi di prevenzione della corruzione di cui la stessa è strumento operativo.
- ✓ In generale sia sul versante dell'anticorruzione, sia della trasparenza, si continua a suggerire un attento monitoraggio dell'evoluzione della specifica normativa di settore, ma anche di valutare la possibilità di fornire agli uffici deputati anche un adeguato supporto tecnologico e di personale che consenta la messa a punto ed il successivo monitoraggio e miglioramento del sistema continuando a proporre corsi specialistici per gli addetti ai controlli, anche in vista dell'attuazione dei progetti PNRR.
- ✓ Ribadito l'apprezzamento per la rapida approvazione del PIAO 2022-2024, si ritiene necessario suggerire una costante attenzione all'effettivo grado di integrazione fra le varie e numerose “componenti” che costituiscono il PIAO, specialmente con riguardo all'integrazione fra obiettivi, formazione del personale e innovazione tecnologica.
- ✓ La recente adozione di innovativi strumenti per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni al CREA, segna un netto passo in avanti rispetto alle pratiche adottate negli anni precedenti. Tuttavia, occorre monitorare con attenzione

l'effettivo impiego delle nuove modalità per testarne l'efficacia e, ove necessario, apportare i necessari adattamenti/correttivi.

- ✓ L'OIV rileva che il CREA non si è ancora dotato di un completo sistema per il controllo della gestione e, in particolare, di un sistema di contabilità economico-analitica per centri di costo/ricavo. Naturalmente, il presupposto logico e tecnico dell'introduzione dello strumento contabile sopra richiamato è che il sistema di contabilità a base economico-patrimoniale sia pienamente affidabile. Pertanto, l'OIV ribadisce quanto già osservato nelle sue Relazioni precedenti. Nell'ottica di miglioramento continuo, dall'analisi della situazione attuale, emerge la necessità per il CREA di dotarsi di "sistemi di contabilità economico-patrimoniale se non per attività (ABC) almeno per il controllo analitico della spesa per "centri di costo", ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124". Questo renderebbe più efficaci le azioni previste nell'aggiornato SMVP, di cui si è dotato il CREA che, nel paragrafo 8 ha già delineato importanti punti su cui operare per favorire il raccordo con i sistemi di controllo interno. Attraverso il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica potrà essere definita l'allocazione delle risorse per centro di responsabilità da collegare agli obiettivi, nell'ambito del Ciclo della gestione della performance, ai sensi dell'art. 4 c.2 lett. b) del d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 come modificato dal d. lgs 25 maggio 2017, n. 74. Sarà possibile, inoltre, misurare in modo corretto ed attendibile sia l'economicità nell'acquisto dei fattori della produzione sia l'efficienza nel loro uso. Non può, infine, trascurarsi di menzionare il beneficio che in termini di controllo dei risultati un definitivo ammodernamento contabile genererebbe nell'ambito del monitoraggio dei progetti di ricerca.
- ✓ L'OIV sollecita di nuovo l'amministrazione ad ampliare le opzioni di premialità effettivamente utilizzate. In particolare, suggerisce l'opportunità di avviare tale ampliamento cominciando a considerare l'accesso a percorsi di alta formazione.
- ✓ Le nuove modalità di organizzazione del lavoro e la peculiare conformazione organizzativa del CREA (amministrazione centrale e autorevoli centri di ricerca dislocati su tutto il territorio nazionale) devono indurre – ai fini del rafforzamento della performance dell'amministrazione nel suo complesso e di quella delle strutture organizzative – a rafforzare, e se necessario a rivedere, i meccanismi



operativi della governance dell'Ente al fine di contrastare efficacemente la tendenza a considerare l'Amministrazione centrale come un'entità separata dai 12 Centri di ricerca. In tal senso, l'OIV, pur consapevole che si tratta di una "caratteristica" propria anche di altre amministrazioni con strutture e finalità simili e nelle quali tendono a prevalere "logiche di specificità" giustificate dalla natura scientifica o fortemente specializzata delle attività poste in essere nelle strutture periferiche, ritiene che il CREA possa agire per contenere questa sorta di "tendenza naturale" proprio a partire dalle modalità di definizione dei contenuti del PIAO.

- ✓ Stante quanto sopra richiamato, l'OIV sollecita l'amministrazione a favorire l'integrazione digitale di tutti i sistemi informativo-gestionali, determinando: semplificazione, miglioramento dei carichi di lavoro interni e maggiore efficacia dei processi amministrativi, di monitoraggio periodico e di controllo, favorendo una ottimizzazione nel trattamento del dato e delle conseguenti attività di reporting utili alla governance dell'Ente.
- ✓ Apprezzando i miglioramenti già introdotti e segnalati in altra parte di questa relazione, l'OIV sollecita il CREA ad accelerare il percorso verso la completa digitalizzazione di tutte le fasi dell'intero Ciclo della performance anche al fine di consentire una partecipazione diretta ed immediata al processo da parte dei Dirigenti/Responsabili e di tutti i dipendenti coinvolti nella assegnazione degli obiettivi, collegati anche alla erogazione della produttività collettiva ed individuale, nella condivisione degli stessi, nel monitoraggio e variazione in corso di gestione e nella relativa valutazione dei risultati conseguiti. Il processo consentirebbe una migliore tracciabilità dei dati, la loro conservazione storica nonché un miglioramento delle attività di competenza della STP e dell'OIV.

Sarà cura dell'OIV verificare la corretta e piena applicazione delle disposizioni normative, del SMVP, delle linee-guida vigenti o delle nuove che dovessero essere prodotte dal DFP.